CRISTIAN
PIERONI
05.06.2026
17:18:14
GMT+02:00

Matteo
Casanovi
Ordine
Architetti
P.P.C. -
Provincia di
Lucca
Architetto
05.06.2026
17:26:57
GMT+02:00

Comune di Vagli Sotto
Provincia di Lucca

Variante urbanistica
ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 e smi

Intervento di riqualificazione e rigenerazione di area a parcheggio a servizio del centro storico di Vagli Sopra

variante 1 al Piano Operativo

sindaco
Mario Puglia

progetto urbanistico
arch. Matteo Casanovi

studi geologici
geol. Cristian Pieroni

rev 0 - giugno 2026

Verifica di assoggettabilità a VAS
Rapporto preliminare

Allegato 1: controdeduzioni

elaborato

RP/all.1

Comune di Vagli Sotto
Provincia di Lucca

Variante urbanistica
ai sensi dell'art. 34 L.R. 65/2014 e smi

Intervento di riqualificazione e rigenerazione di area a parcheggio a servizio del centro storico di Vagli Sopra

Variante 1 al Piano Operativo

Valutazione ambientale strategica (VAS)

Verifica di assoggettabilità a VAS
(art. 22 L.R. 10/2010 e s.m.i.)

Rapporto preliminare
(art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

Allegato 1 - controdeduzioni

SOMMARIO

Premessa

1 – Contributi pervenuti

2 – Analisi e controdeduzione dei contributi

PREMESSA

Il Documento preliminare nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, è stato trasmesso, con nota prot. 7060 del 01.12.2025, ai seguenti soggetti con competenze in materia ambientale e della salute:

Regione Toscana
Direzione Urbanistica e sostenibilità
Settore Sistema informativo e pianificazione del territorio
Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
Settore VAS e VINCA

Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed energia

Regione Toscana
Ufficio Genio Civile di Lucca

Provincia di Lucca

Parco Regionale delle Alpi Apuane

Arpat

AUSL Toscana Nord-Ovest

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
di Lucca e Massa Carrara

Segretariato Regionale MiC per la Toscana

Enel e-distribuzione

GAIA SpA

Autorità idrica Toscana

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

1. CONTRIBUTI PERVENUTI

Nell'ambito della procedura sono pervenuti i seguenti contributi tecnici:

n	*Oggetto*	*Ente*	*prot. ingresso*
1	Richiesta	Soprintendenza ABAP di Lucca e Massa Carrara	Prot. 7581/2025
2	Comunicazione	Aut. Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Prot. 7617/2025
3	Contributo	Regione Toscana – Settore Vas e Vinca	Prot. 7736/2025
4	Contributo/comunicazione	Parco Regionale delle Alpi Apuane	Prot. 631/2026

2. ANALISI E CONTRODEDUZIONE DEI CONTRIBUTI

Analisi e controdeduzione ai contributi e pareri pervenuti

Contributo n.1

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara

Sintesi parere/contributo	Controdeduzione
[…] Richiesta di informazioni procedurali […] trattandosi di intervento di demolizione di alcuni immobili di proprietà comunale con più di 70 anni *Ope Legis* (art. 10 del D.Lgs 42/2004) per la realizzazione di area a parcheggio, di cui il richiedente aveva ricevuto autorizzazione paesaggistica con prescrizioni rilasciata da questo ufficio in data 07.05.2025 al protocollo n. 7409, dove si faceva la richiesta di inoltrare documentazioni utili alla richiesta di verifica di interesse necessaria per poter procedere alle operazioni esposte di progetto, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, richiede quindi informazioni in merito alla richiesta art. 12 del D.Lgs 42/2004 per la richiesta di avvio dell'istruttoria di non interesse dell'immobile, prima di procedere all'esecuzione dei lavori.	A seguito dell'approvazione del progetto definitivo e della contestuale dichiarazione di pubblica utilità si provvederà all'acquisizione dei beni e delle aree da parte dell'amministrazione comunale. Concluso l'iter di acquisizione e delle volture catastali si provvederà ad inoltrare alla competente Soprintendenza la richiesta per l'attivazione del procedimento di Valutazione dell'interesse culturale (VIC) per gli immobili con più di 70 anni mediante caricamento della documentazione sulla piattaforma "Beni tutelati".

Contributo n.2

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Sintesi parere/contributo	Controdeduzione
[…] Comunicazione […] Rilevato che il procedimento in oggetto riguarda la demolizione di due fabbricati al fine di ampliare un parcheggio pubblico; […] Si comunica che la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nullaosta di questo ente sugli strumenti di pianificazione o loro varianti.	Si prende atto.

Si ricorda tuttavia che, ai sensi dell'art. 65 comma 4 del D. Lgs. 152/2006, il piano di bacino è strumento sovraordinato al quale i piani di assetto e uso del territorio devono essere conformi. Inoltre, tale conformità è il presupposto per garantire l'efficace salvaguardia delle risorse ambientali e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile. I piani di bacino vigenti sopracitati che, in funzione delle pericolosità accertate sul territorio, individuano indirizzi, limitazioni e condizionamenti che devono essere rispettati dagli strumenti urbanistici, sono disponibili sul sito web di questo ente all'indirizzo www.appenninosettentrionale.it. […]	Si prende atto.
In relazione al PAI Dissesti, considerato che l'area di intervento è classificata come "P3a - Aree a pericolosità elevata", si segnala qualora le nuove opere comprendano anche "*misure di protezione tese alla riduzione della pericolosità con conseguente riesame del quadro conoscitivo e dei suoi effetti sulle mappe del PAI dissesti*" che si renderà necessaria l'acquisizione del parere di questa Autorità di Bacino. Ai fini della comprensione delle limitazioni e condizionamenti alla pianificazione contenuti nei Piani di bacino, si rimanda anche al documento allegato alla presente nota.	Il progetto tiene conto delle normative del Distretto Appennino Settentrionale. Nel caso in oggetto l'opera sarà corredata da opere di mitigazione del rischio di frana come palificata in micropali berlinesi tirantata, opportunatamente dimensionata da un professionista abilitato. Come da Normativa di Distretto non è necessario richiedere parere, in quanto non è prevista una richiesta di declassazione del Rischio da Frana.
Si ricorda inoltre che ai sensi del PGA, le previsioni non dovranno recare pregiudizio agli stati di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dal medesimo PGA; per l'approfondimento di tali aspetti si rimanda anche alla consultazione del Cruscotto di piano (https://pdgadj.appenninosettentrionale.it /DSBhome/).	Nel caso di studio in esame non vi sono in progetto opere che possano arrecare cambiamenti e/o modifiche ai corpi idrici superficiali e sotteranei.
Qualora la previsione comporti il rilascio/rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che nelle fasi attuative dovrà essere richiesto il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.	Non sono previste rilasci e rinnovi di concessione di derivazione di acque pubbliche.

Contributo n.3

Regione Toscana – Direzione Urbanistica e sostenibilità - Settore VAS e VIncA

Sintesi parere/contributo	Controdeduzione
[…] Contributo VAS art.33 LR 10/2010	
1. Inquadramento e caratteristiche della variante al Piano Operativo La variante riguarda la modifica puntuale di alcune previsioni del Piano Operativo (PO), che si rendono necessarie per l'attuazione del progetto di opera pubblica inerente alla riqualificazione e rigenerazione di area a parcheggio a servizio del centro storico di Vagli Sopra. In particolare è necessario modificare la destinazione urbanistica di due aree da "zona B1" (zona B di cui al DM 1444/68) a "zona Ppn" destinata alla realizzazione di parcheggi pubblici. La Variante concorre ad incrementare la dotazione di spazi pubblici destinati della frazione Vagli Sopra in conformità alle strategie di sviluppo sostenibile individuate dal Piano strutturale. La variante interessa aree interne al perimetro del territorio urbanizzato, individuato dal Piano Strutturale e dal Piano Operativo ai sensi dell'art. 4 della LR 65/2014 e, quindi, le previsioni della variante non sono soggette alla conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 65/2014. L'area oggetto della variante ricade:	
- in zona vincolata ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1: - lettera f) relativa all'area contigua del Parco Regionale delle Alpi Apuane.	È stata acquisita l'Autorizzazione paesaggistica rilasciata con Determinazione n. 180 del 22.07.2025 (settoriale n. 18) dal Settore Paesaggistica del Comune di Vagli Sotto.
- in area soggetta a vincolo idrogeologico;	L'autorizzazione verrà acquisita prima dell'approvazione del progetto esecutivo delle opere come richiesto dalla normativa vigente.
- limitrofa (a meno di 100 ml) alle aree della rete Natura 2000 ZSC M. Tambura - M. Sella (IT5120013) e ZPS Praterie primarie e secondarie delle Apuane (IT5120015).	L'area oggetto della variante non ricade in area protetta (area parco) del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Ricade nell'area contigua di parco e pertanto non è necessario acquisire il Nulla osta del Parco. L'area oggetto della variante non ricade all'interno dei Siti della Rete Natura 2000. Si richiama il contributo VAS pervenuto dal Parco Regionale delle Alpi Apuane ove è indicato che "*il Nulla Osta del Parco e la Pronuncia di Valutazione di Incidenza, non sono dovuti*".

L'intervento è stato sottoposto a verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, eseguita sulla base dell'allegato I.8 al codice e delle linee guida approvate in materia con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ed è stato acquisito parere positivo senza prescrizioni da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara in data 01.04.2025 prot. n. 5658-P.	Si conferma
2. Analisi istruttoria Il Documento preliminare (di seguito DP) evidenzia alcune criticità in modo generico nello stato attuale dei luoghi, tra le quali:	
- pericolosità geomorfologica Elevata da approfondire con indagini in sito, già preventivate. Il DP precisa "*Dalla Conferenza dei servizi del Distretto Appennino settentrionale del 08/04/2024, in ogni caso gli interventi in Aree di pericolosità Geomorfologica Elevata P3, sono asseverabili dal geologo, tenendo conto delle misure di salvaguardia attuali. Gli interventi previsti di realizzazione di parcheggi in ogni caso, erano consentiti anche nell'ex art.13 PAI Serchio previa Relazione Geologica, Geotecnica e Sismica.*"	Come evidenziato anche nella conferenza dei servizi citata, gli interventi in progetto sono consentiti tramite asseverazione del Geologo. Nel caso in oggetto l'opera sarà corredata da opere di mitigazione del rischio di frana come palificata in micropali berlinesi tirantata, opportunatamente dimensionata da un professionista abilitato. In data 31 marzo 2026 è stata approvata la nuova normativa di Piano e non vi è necessità di Pareri dai tecnici del Distretto Appennino Settentrionale, in quanto non sono previste richieste di declassazione del pericolo di frana. Si recepisce la raccomandazione inserendola nella scheda-norma dell'intervento.
- pericolosità sismica S3 elevata, dovuta all'amplificazione Locale. Il DP precisa "Essendo questo dato derivante dalla legge 53/R Regionale verrà valutata l'amplificazione di sito tramite l'utilizzo degli abachi regionali, ed è in ottemperanza alle leggi Regionali 1/R e 5/R, prevista un'adeguata campagna geofisica e geognostica di approfondimento." Per quanto riguarda gli acquiferi sotterranei l'area è caratterizzata da bassa vulnerabilità all'inquinamento (mappa pag. 43 DP).	In ottemperanza ai regolamenti regionali 1/R/2022 e 5/R/2020 sono prescritte indagini geofisiche e geognostiche per avere una conoscenza di dettaglio della pericolosità, sismica e geomorfologica dell'area di studio, coerenti con la normativa sismica Regionale. Si recepisce la raccomandazione inserendola nella scheda-norma dell'intervento.
Preme evidenziare che dagli approfondimenti istruttori da noi condotti è emerso che: - l'area ricade in zona con **alta propensione** al verificarsi di eventi climatici estremi intensi e concentrati (cosiddetti Flash Flood) determinata dalla mappa della pericolosità derivata da fenomeni di flash flood del PGRA vigente (aggiornamento 2021-2027). In tali aree, l'art.19 della Disciplina di Piano prevede che i Comuni, nell'ambito dei propri strumenti di governo del territorio, si attengano ai	È stato predisposto ed adottato dal Comune di Vagli Sotto il Piano di Protezione Civile, attualmente in fase di revisione nel settore competente della Regione Toscana. Una volta approvato verranno recepite le linee guida ed eventuali norme.

seguenti indirizzi: *a. per le aree urbanizzate sono da predisporre piani di protezione civile orientati ad affrontare tali eventi, coordinati con i piani di protezione civile sovracomunali e coerenti con la mappa della pericolosità derivata da fenomeni di flash flood;* *b. in relazione alle previsioni che comportano nuove edificazioni sono da indicare criteri diretti alla fase di attuazione finalizzati a mitigare gli effetti di eventi intensi e concentrati, tra cui azioni di difesa locale e piani di gestione dell'opera integrati con la pianificazione di protezione civile comunale e sovracomunale;* *c. al fine di diminuire la vulnerabilità degli elementi esposti, sono da incentivare le azioni di proofing e retrofitting degli edifici esistenti e le azioni di difesa locale con particolare riguardo agli eventi intensi e concentrati (Flash flood).*	
Si rileva che il DP non ha sviluppato un'analisi dei principali pericoli climatici pertinenti per il territorio di riferimento e non ha dato atto delle capacità adattive degli interventi richiesti.	La variante in oggetto consiste in "*modifiche minori*" e/o "*determinino l'uso di piccole aree a livello locale e le relative modifiche che definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti*" (art. 5, comma 3, lettere a e b, L.R.10/2010) relativamente ad un Comune dotato di Piano Operativo approvato ai sensi della LR 65/2014 nel 2023 e già assoggettato a procedura di VAS. Per le valutazioni climatiche si rimanda al Rapporto ambientale (elaborato E1 del PO vigente). In particolare, in merito all'analisi climatica il RA riporta che "la classificazione del Köppen vede rientrare il territorio del comune di Vagli Sotto nei climi temperati (tipo C); in particolare si tratta di un clima temperato freddo, avendo dai 4 agli 8 mesi Temperatura media >10 °C, estate fresca e piovosa e con carattere mesotermico" (cfr. Rapporto ambientale del PO).
Per la valutazione di incidenza degli interventi rispetto ai siti limitrofi della Rete Natura 2000 si rimanda alle specifiche competenze dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, ai sensi dell'art. 87, comma 6 della L.R. 30/2015 e ss.mm.ii.	L'area oggetto della variante non ricade all'interno dei Siti della Rete Natura 2000. Si richiama il contributo pervenuto dal Parco Regionale delle Alpi Apuane ove è indicato che "*il Nulla Osta del Parco e la Pronuncia di Valutazione di Incidenza, non sono dovuti*".

3. Contributo Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che la Variante è finalizzata a fornire un servizio pubblico di parcheggio per gli abitanti del centro storico di Vagli di Sopra in seguito alla demolizione di due edifici abitativi senza valore storico-testimoniale e valutato il contesto in cui si inserisce, si ritiene che la **variante possa essere esclusa dalla VAS**, al contempo **si forniscono le seguenti raccomandazioni e suggerimenti per la maggiore sostenibilità degli interventi**, da recepire nella disciplina di variante quali indicazioni per il successivo livello progettuale e/o attuativo:	Si prende atto
3.1 in considerazione dei cambiamenti climatici in atto e della alta propensione dell'area al verificarsi di eventi estremi intensi e concentrati (cosiddetti Flash Flood), le NTA della variante dovranno riportare l'indicazione dei criteri, diretti alla fase di attuazione delle nuove opere, finalizzati a mitigare gli effetti di eventi intensi e concentrati, tra cui azioni di difesa locale e piani di gestione delle opere, integrati con la pianificazione di protezione civile comunale e sovracomunale.	È stato predisposto ed adottato dal Comune di Vagli Sotto il Piano di Protezione Civile, attualmente in fase di revisione nel settore competente della Regione Toscana. Una volta approvato verranno recepite le linee guida ed eventuali norme.
3.2 Per le aree di parcheggio, si raccomanda fortemente l'utilizzo di materiali permeabili quali ad esempio la terra stabilizzata o altri materiali drenanti (pavimentazione tipo macadam) in quanto garantiscono migliori performance di permeabilità del suolo contribuendo più in generale alla sostenibilità dell'intervento nel suo complesso.	Come indicato al paragrafo 1.5 del DP, la variante in oggetto viene attuata mediante l'applicazione delle NTA del vigente PO, integrata da specifica Scheda-norma che verrà introdotta nell'Allegato tecnico I8 del PO. In particolare, per le aree a parcheggio (Ppe e Ppn) la norma di riferimento è l'art. 84 delle NTA del PO che prevede, al comma 3, che almeno il 25% dell'area dei Parcheggi di nuova previsione (Ppn) sia permeabile. Le NTA del PO, tenendo conto della situazione climatico-ambientale del territorio comunale (soggetta per lunghi periodi a basse temperature, anche sotto lo zero, con formazione di ghiaccio e deposito a terra di neve), hanno pertanto previsto nelle proprie NTA (art. 84 sopracitato) l'obbligo di adottare soluzioni progettuali con valori minimi di superficie permeabili (almeno il 25%) ma non hanno, volutamente, previsto un obbligo per l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, lasciando la puntuale individuazione al progetto di opera pubblica. Si recepisce la raccomandazione inserendola nella scheda-norma dell'intervento.

3.3 In merito alla mitigazione delle "isole di calore" nel contesto urbano si raccomanda di prevedere accorgimenti progettuali tesi alla mitigazione climatica: si raccomanda pertanto di sviluppare un progetto integrato del verde che preveda anche, ad esempio, la copertura dei parcheggi con pensiline o pergole con rampicanti oltre che inserendo l'utilizzo di finiture ad alta riflettanza e pavimentazioni di tipo filtrante anche per la viabilità interna.	Le valutazioni climatiche contenute nel Rapporto Ambientale del PO non riportano specifiche criticità in merito al rischio "isola di calore" per la localizzazione del Comune di Vagli in un contesto montano nel versante nord delle Alpi Apuane. Si riporta che "la classificazione del Köppen vede rientrare il territorio del comune di Vagli Sotto nei climi temperati (tipo C); in particolare si tratta di un clima temperato freddo, avendo dai 4 agli 8 mesi temperatura media >10 °C, estate fresca e piovosa e con carattere mesotermico" (cfr. Rapporto ambientale del PO). Si recepisce la raccomandazione inserendola nella scheda-norma dell'intervento.
3.4 Al fine di mitigare la qualità dell'aria, considerato che l'intervento prevederà un benché minimo aumento del traffico veicolare, si raccomanda di prevedere la piantumazione di essenze arboree (da verificare eventualmente nella parte perimetrale lungo strada) al fine di recepire le prescrizioni di cui all'art.10 del PRQA recentemente aggiornato, che prevedono "*di privilegiare la messa a dimora di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti critici. A tale proposito è previsto l'aggiornamento periodico delle linee guida, di cui alla DGR 1269 del 19 novembre 2018 modificata con la DGR 657 del 25 maggio 2020 da parte della Giunta regionale, che dovrà includere altresì la manutenzione delle specie arboree stesse*"	L'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di una piccola area a parcheggio (376 mq per 12 posti auto) per garantire una ordinata sosta delle auto nel centro abitato. Pertanto non si ritiene che l'intervento possa determinare un aumento del traffico. Si recepisce la raccomandazione inserendola nella scheda-norma dell'intervento.
3.5 Criteri Ambientali Minimi (CAM): per la definizione di misure di mitigazione si rimanda ai contenuti del DM 23/06/2022 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 agosto 2022, n.183)*" all'Allegato al medesimo DM e modificazioni di cui al successivo DM 5/08/2024 (Pubblicato Gazz. Uff. 22 agosto 2024, n. 196), con riferimento ai criteri ambientali minimi rilevanti per il procedimento in oggetto di cui ai punti: 2.3.2 Permeabilità della superficie territoriale; 2.3.3 Riduzione dell'effetto "isola di calore estiva" e dell'inquinamento atmosferico lettera e.) che le superfici pavimentate, le pavimentazioni di strade carrabili e di aree destinate a parcheggio o allo stazionamento dei veicoli abbiano un indice SRI (Solar Reflectance Index, indice di riflessione solare) di almeno 29; 2.3.4 Riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo.	Il progetto dell'opera pubblica deve essere accompagnato da specifica relazione di verifica dei Criteri ambientali minimi (CAM) per la tipologia di opera in oggetto, secondo le disposizioni di legge vigenti. Si recepisce la raccomandazione inserendola nella scheda-norma dell'intervento.

3.6 relativamente alla scelta dei materiali da costruzione si raccomanda di privilegiare quelli che possono essere facilmente smantellati e riutilizzati o riciclati al termine dell'uso al fine di ridurre la problematica dei rifiuti solidi, il consumo energetico della manifattura e l'uso delle risorse naturali;	Si recepisce la raccomandazione inserendola nella scheda-norma dell'intervento.
3.7 le mitigazioni indicate ai punti sopra riportati oltre a quelle derivanti da altri contributi del processo di consultazioni VAS, per poter essere efficaci dovranno essere inserite nella disciplina della variante quali indicazioni per la successiva fase progettuale e/o attuativa. Tale aspetto è necessario al fine di dare effettiva efficacia al processo di verifica di VAS svolto.	Come indicato al paragrafo 1.5 del DP, la variante in oggetto viene attuata mediante l'applicazione delle NTA del vigente PO, integrata da specifica Scheda-norma che verrà introdotta nell'Allegato tecnico I8 del PO. Le raccomandazioni per la sostenibilità dell'intervento saranno inserite nella Scheda-norma per l'attuazione dell'intervento.
Si chiede pertanto all'Autorità Competente di prendere in considerazione le raccomandazioni e gli indirizzi di cui sopra nel provvedimento di verifica, ricordando che le eventuali integrazioni e chiarimenti da parte del proponente possono essere richiesti entro il termine di emissione del provvedimento di verifica (art.22 c.4 LR 10/2010).	Si prende atto.
Si ricorda inoltre che le conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS, sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web dell'autorità procedente e dell'autorità competente (art.22 c.5 LR 10/2010). Dall'analisi del sito web comunale non sembra essere presente alcuna pagina web dedicata all'autorità competente (considerato che corrisponde alla Commissione comunale per il paesaggio con funzioni di AC VAS).	È stata predisposta la pagina dell'Autorità competente sul sito istituzionale del Comune di Vagli Sotto, raggiungibile dal menu urbanistica dalla Home page. Nella pagina dell'Autorità competente è stato pubblicato il DP e vi saranno pubblicati le conclusioni del provvedimento di verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS.

Contributo n.4

Parco Regionale delle Alpi Apuane

Sintesi parere/contributo	Controdeduzione
[…] si comunica che l'intervento ricade all'interno dell'Area contigua di Parco, come identificata dal Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016, e al di fuori dei Siti Natura 2000, pertanto il Nulla Osta del Parco e la Pronuncia di Valutazione di Incidenza, non sono dovuti.	Si prende atto.